

Scandalo "News of the World": la Brooks si è dimessa

Scritto da Fabrizio Cucchi

Venerdì 15 Luglio 2011 14:57 - Ultimo aggiornamento Sabato 16 Luglio 2011 09:14

Rebekah Brooks, ultima direttrice del famoso "tabloid" News of the World, e adesso direttore editoriale del " News International" si è dimessa. Le sue dimissioni, in precedenza rifiutate dall'editore Murdoch, ora sono state accettate. Ha scritto al pubblico che si sente responsabile nei confronti delle persone che lo scandalo ha danneggiato e che comunque continuerà a lavorare per l'azienda. Questo è, per il momento, l'ultimo atto delle vicissitudini che hanno travagliato "News of the World", rivelando al pubblico pratiche come l'hackeraggio dei telefoni (persino della famiglia reale!) e la corruzione della polizia britannica. Il premier Cameroun non ne esce a testa alta: aveva scelto come suo consigliere uno degli uomini implicati nelle intercettazioni telefoniche illegali. Una tavola dettagliata dello svolgersi degli avvenimenti nel tempo è consultabile sul sito della BBC all'indirizzo web <http://www.bbc.co.uk/news/uk-14124020>

Fabrizio Cucchi, DEApres

Rebekah Brooks, ultima direttrice del famoso "tabloid" News of the World, e adesso direttore editoriale del " News International" si è dimessa. Le sue dimissioni, in precedenza rifiutate dall'editore Murdoch, ora sono state accettate. Ha scritto al pubblico che si sente responsabile nei confronti delle persone che lo scandalo ha danneggiato e che comunque continuerà a lavorare per l'azienda. Questo è, per il momento, l'ultimo atto delle vicissitudini che hanno travagliato "News of the World", rivelando al pubblico pratiche come l'hackeraggio dei telefoni (persino della famiglia reale!) e la corruzione della polizia britannica. Il premier Cameroun non ne esce a testa alta: aveva scelto come suo consigliere uno degli uomini implicati nelle intercettazioni telefoniche illegali. Una tavola dettagliata dello svolgersi degli avvenimenti nel tempo è consultabile sul sito della BBC all'indirizzo web <http://www.bbc.co.uk/news/uk-14124020>

Fabrizio Cucchi, DEApres